

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

Via San Martino della Battaglia n. 18 – 25121 Brescia
Codice Fiscale: 00887710176 – Partita Iva: 00887710176

Relazione del Tesoriere al bilancio preventivo 2024

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine sottopongo alla Vostra approvazione, unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2024 la presente relazione.

I dati evidenziati sono frutto di una sintesi che potrà essere oggetto di specifici approfondimenti in sede di Assemblea o da ciascun iscritto direttamente con la scrivente o con il comparto contabile, sempre a disposizione per qualsivoglia chiarimento, oltre che in possesso della documentazione contabile di supporto.

Contenuto e principi di redazione

Il bilancio di previsione per l'anno 2024 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile con dettaglio analitico delle singole componenti di entrata e di uscita e la relativa ripartizione nei "centri di costo".

Il bilancio preventivo è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale e ragionevole valutazione dei proventi, adottando i principi della:

- a) veridicità dei dati e delle informazioni elaborate;
- b) coerenza fra le previsioni ed i documenti accompagnatori;
- c) continuità operativa e prudenza nella valutazione delle voci;
- d) attendibilità delle previsioni.

Premessa

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2024 proposto prevede una perdita di euro 58.420 e una previsione di spesa in beni durevoli per euro 10.000 prevedendone la copertura con l'utilizzo dell'Avanzo pregresso Disponibile (l'avanzo pregresso disponibile per la copertura ad oggi ammonta ad euro 1.173.282,92).

Gli Elementi che hanno portato il Consiglio ad assumere la decisione di redigere un bilancio di previsione in Perdita sono:

- Canone di Concessione dei locali in uso al CDD e all'ODM e spese per software. Sono in corso trattative/valutazioni con il Comune per la riduzione del canone di Concessione, quanto meno per l'IVA. Inoltre si sta definendo la risoluzione di alcuni contratti per l'utilizzo di software non più ritenuti congrui alle necessità dell'Ordine.
- Organismo di Mediazione. La modifica normativa intervenuta nel corso del 2023, alla quale ha fatto seguito la recente emanazione delle nuove indennità, induce la necessità di apportare modifiche al Regolamento in essere dell'Organismo. Tale accadimento non permette allo stato attuale una ragionevole stima dei possibili introiti derivanti dall'attività dell'O.D.M. e dei conseguenti costi con riferimento ai compensi da riconoscere ai Mediatori. Per prudenza e nel rispetto dell'attendibilità delle previsioni si è ritenuto mantenere i valori stimati per l'anno 2023, adeguandoli all'andamento registrato nel 2023. Tenuto conto di tutti gli elementi ad oggi conosciuti si presume comunque un miglioramento della marginalità a favore dell'Ordine.
- Costo del personale. È in corso di definizione il Fondo Incentivante per il Personale dipendente previsto dal CCNL al fine di porre in essere uno strumento di regolamentazione delle premialità riconoscibili ai dipendenti. Con l'introduzione del Fondo non si prevede un incremento del costo del personale.
- Quota annuale degli Iscritti. Volontà di non aumentare sistematicamente le quote degli iscritti al fine di perseguire il pareggio di bilancio. Si tornerà sulla questione quote nel prosieguo della presente Relazione.

Gli aspetti citati, ad oggi di difficile quantificazione, si stima porteranno ad una riduzione del fabbisogno dell'Ordine nel corso del 2024 rispetto a quanto valorizzato nel presente bilancio di previsione, riducendo il presunto disavanzo.

A garanzia dei conti dell'Ordine la significatività del Fondo Riserva (Avanzo Generale) che assicura il sostenimento della perdita presunta sia in termini Patrimoniali che Finanziari.

Bilancio preventivo 2024

A) Valore della produzione

Preventivo 2024	1.536.020
Preventivo 2023	1.608.435
Variazioni	<u>(72.415)</u>

Il valore della produzione dal quale si prevede di generare le entrate necessarie alla copertura dei fabbisogni finanziari dell'annualità 2024 è comparato ai valori esposti nel preventivo 2023 e può essere dettagliato come segue.

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>Tipologia</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Attività istituzionale	717.000	675.000	42.000
Attività commerciale	724.000	674.000	50.000
Totale	1.441.000	1.349.000	92.000

La componente dei ricavi attribuita all'attività istituzionale è così costituita

<i>Attività istituzionale</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Quote annuali Avvocati	682.000	640.000	42.000
Quote iscrizione Avvocati	6.000	6.000	//
Quote annuali Praticanti	2.000	2.000	//
Quote iscrizioni Praticanti	2.000	2.000	//
Liquidazioni Parcelle	20.000	20.000	//
Altri introiti Istituzionali	2.000	2.000	//
Quote annuali S.T.A.	3.000	3.000	//
Totale	717.000	675.000	42.000

La valorizzazione delle entrate per quote dell'anno 2024 trova origine dalla delibera assunta nella seduta del 14 novembre 2023, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto opportuno per l'anno 2024 mantenere un contributo annuale più vantaggioso per gli iscritti più giovani per età e per iscrizione all'albo, ed invece equiparare la quota di iscrizione per tutti gli iscritti parificando la quota degli avvocati ordinari a quella dei cassazionisti .

Il Consiglio dell'Ordine ha dovuto però tener conto e prendere atto della delibera in data 30.10.2023 con la quale il Consiglio Nazionale Forense ha aumentato (per la prima volta dal 2001) il contributo annuale che ogni iscritto deve versare ai sensi dell'art. 35 comma 2 legge 31.12.2012 n. 247, contributo che viene riscosso dal Consiglio dell'Ordine che poi lo corrisponde al Consiglio Nazionale Forense (art. 35 comma 3 legge 31.12.2012 n. 247).

La maggiorazione della quota deliberata dunque consiste essenzialmente nell'applicazione dell'aumento dei contributi disposti dal Consiglio Nazionale Forense nonché dalla perequazione delle quote di cui sopra si è detto.

La componente dei ricavi attribuita all'attività commerciale è così costituita

<i>Attività commerciale</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Introiti per corsi e convegni	30.000	30.000	//
Introiti Scuola Forense	10.000	10.000	//
Servizio fotocopie biblioteca	5.000	5.000	//
Servizio Camera di Conciliazione	580.000	540.000	40.000
Servizio Camera di Conciliazione per mediazione familiare	5.000	5.000	//
Servizio O.C.C.	90.000	80.000	10.000
Introiti per tessere	2.000	2.000	//
Altri introiti Commerciali	2.000	2.000	//
Totale	724.000	674.000	50.000

Si prevede un incremento degli introiti derivanti dai servizi offerti dalla Camera di Conciliazione e dall'O.C.C.; incrementi giustificati dall'andamento in costante crescita che si sta registrando nel 2023.

Per le altre attività non si prevedono variazioni significative.

A 5) Altri ricavi e proventi

La voce dei ricavi diversi è composta come segue

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Contributo CDD da altri Ordini Avvocati	94.020	92.693	1.327
Altri ricavi ed entrate	1.000	1.000	//
Contributi straordinari Cassa Forense	//	165.742	(165.742)
<i>Totale</i>	<i>95.020</i>	<i>259.435</i>	<i>(164.415)</i>

Non si prevedono variazioni significative del Contributo dovuto dagli altri Ordine del Distretto per il funzionamento del C.D.D..

In merito al Progetto Cassa Forense è in corso di predisposizione l'ultima rendicontazione a chiusura del Progetto da effettuarsi entro la fine dell'anno. Nessun contributo è previsto per l'anno 2024.

B) Costi della produzione

Preventivo 2024	1.543.396
Preventivo 2023	1.557.975
Variazioni	(14.579)

I costi che dovranno essere sostenuti nel corso dell'annualità 2024, comparati con quelli rappresentati nel preventivo 2023, possono essere dettagliati come segue

<i>Tipologia</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Differenza</i>
Acquisti	30.000	24.000	6.000
Servizi	774.300	838.131	(63.831)
Godimento beni di terzi	54.240	54.240	//
Personale	504.756	503.104	1.652
Oneri diversi di gestione	180.100	138.500	41.600
Totale	1.543.396	1.557.975	(14.579)

Si specifica quanto segue.

A) Spese per beni

Sono rappresentative degli acquisti per cancelleria, materiale di consumo, carta per servizio fotocopiatrici, libri e banche dati della biblioteca e delle tessere. L'aumento della previsione di spesa rispetto al 2023 è in parte dovuta all'acquisto di libri da omaggiare ai nuovi Avvocati e per la biblioteca.

B) Spese per servizi

Sono rappresentative dei servizi acquistati per lo svolgimento delle attività dell'Ordine.

La generalità delle spese per servizi è oggetto di costante monitoraggio al fine di individuare possibili risparmi di spesa. Complessivamente si prevede una riduzione della spesa derivante dalla conclusione entro l'anno 2023 del Progetto "Cassa Forense". Si sono comunque individuate maggiori spese per i compensi dei Conciliatori (euro 10.000), per spese legali (euro 10.000) e per i compensi dei Conciliatori Familiari (euro 2.000); da ultimo si prevede una lieve riduzione delle spese condominiali per i locali in utilizzo del Consiglio di Disciplina e dell'Organismo di Mediazione (euro 1.300).

C) Spese per il godimento beni di terzi

Tale componente di costo attiene alle spese per l'utilizzo di beni non di proprietà; ed in particolare al noleggio a lungo termine delle fotocopiatrici in uso per il servizio "fotocopie" e alla concessione dei locali da parte del Comune di Brescia, locali in utilizzo al C.D.D. e all'O.D.M.

D) Spese per il personale

La spesa si prevede stabile rispetto all'anno in corso. Come anticipato è in corso di istituzione il Fondo Incentivante del personale dipendente che non dovrebbe portare ad incrementi del costo previsto. La ripartizione del costo per il personale tra i vari centri di costo è stata approvata nella seduta di Consiglio del giorno 14 novembre 2023.

E) Spese per Oneri diversi di gestione

La voce comprende principalmente i contributi dovuti agli Organismi Nazionali e Regionali (CNF, OCF, ULof, OIAD), i contributi alle associazioni per la realizzazione di corsi, convegni e a titolo di liberalità, i premi Bulloni e Zanardelli e le spese di rappresentanza. Oltre alla già citata maggiore uscita prevista per i contributi al C.N.F. di euro 29.000, si prevedono maggiori spese di rappresentanza per euro 7.000 e per il Congresso Nazionale Forense per euro 4.000.

C) Proventi e oneri finanziari

<i>Tipologia</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da titoli	1.500	1.500	//
Interessi attivi bancari	500	500	//
Totale	2.000	2.000	//

Gli investimenti finanziari, di euro 1.034.571 al 30/09/2023, sono allocati in Fondi Comuni di Investimento (euro 350.000), in polizze assicurative (euro 268.698), in BPT Futura (euro 150.000) e in due conti correnti destinati alla gestione degli investimenti (euro 265.873).

Imposte dell'esercizio

Le imposte si riferiscono all'IRAP, dovuta sul costo del personale dipendente, e all'IRES per le attività di natura "Commerciale".

DETTAGLIO DEI CENTRI DI COSTO

Il bilancio previsionale espone in dettaglio le entrate e le uscite per le singole attività svolte dall'Ordine, in particolare si evidenzia:

A) Biblioteca

La spesa prevista per la gestione della biblioteca è di euro 32.698. La spesa è rappresentata: dal costo per il personale dedicato per euro 9.620; dall'acquisto di cancelleria, materiale di consumo, libri e banche dati per euro 11.000, dalle spese per il deposito presso terzi di riviste e testi per euro 3.000, dalle spese per utenze, manutenzione ed altri servizi per euro 8.250, dalle spese per imposte per euro 827.

Le entrate previste dal servizio di fotocopie sono di euro 5.000.

B) Formazione

La spesa complessiva per la formazione degli iscritti è prevista in euro 62.895, di cui euro 58.145 per la formazione degli Avvocati ed euro 4.750 per la formazione dei Praticanti (Scuola Forense).

La spesa prevalente è rappresentata dal costo sostenuto per i docenti, il noleggio delle aule, i contributi agli Enti e alle società di formazione per euro 37.000, le altre spese si riferiscono al personale dipendente per euro 19.240, per cancelleria e stampati per euro 750, per imposte euro 5.405 e per gestione contabile e fiscale euro 500.

Le entrate previste sono di euro 30.000 per la formazione a pagamento e di euro 10.000 dalla Scuola Forense.

C) Camera di Conciliazione (O.D.M.)

Le spese previste sono di euro 547.811. La principale voce di spesa è costituita dai compensi a favore dei Conciliatori per euro 360.000, le altre spese sono rappresentate dalla spesa per il personale dipendente di euro 118.893, la spesa per imposte (IRAP e IRES) per euro 22.614, il canone di concessione dei locali per euro 14.640, per il servizio postale euro 9.500, per l'acquisto di cancelleria e materiale di consumo, la gestione contabile, software, utenze, spese condominiali e altre spese euro 22.164.

Le entrate previste ammontano ad euro 585.000, di cui euro 5.000 dalla Mediazione familiare.

D) Consiglio di Disciplina (C.D.D.)

La spesa complessivamente prevista è di euro 173.157, di cui euro 94.020 a carico degli altri Ordini appartenenti al Distretto. Il costo previsto a carico del nostro Ordine ammonta ad euro 79.137.

La principale voce di spesa è il costo per il personale dipendente per euro 76.368. Le altre spese sono rappresentate dalla quota parte del canone di concessione per l'utilizzo dei locali euro 36.600, dalle spese condominiali relative ai locali utilizzati comprensive delle spese di riscaldamento euro 14.286, dal rimborso spese ai componenti per euro 10.000, dalla polizza assicurativa per euro 13.500, dal software per euro 7.000 e per altre spese per euro 15.403.

E) Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento (O.C.C.)

La spesa prevista è di euro 83.666, di cui euro 65.000 per i compensi ai Gestori, euro 15.022 per il personale dipendente e per altre spese per euro 3.644.

Si prevede una entrata di euro 90.000 da tale servizio.

SPESE PER BENI DUREVOLI E COPERTURA PRESUNTO DISAVANZO DELL'ESERCIZIO

Il Previsionale così predisposto prevede un risultato negativo di euro (58.420), per il quale si prevede la copertura con l'utilizzo del Fondo Riserve e Sviluppo.

La previsione di spesa per la sostituzione/integrazione di beni, con utilità su più esercizi, ammonta ad euro 10.000. Il finanziamento dei 10.000 euro per spese in beni durevoli è proposto con l'utilizzo del Fondo Riserve e Sviluppo.

Il Fondo Riserva e Sviluppo risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato (anno 2022), al netto della destinazione operata nel previsionale 2024 e la destinazione operata nel previsionale 2023, ammonta ad euro 1.104.862,70.

Brescia, 21 novembre 2023

Il Tesoriere dell'Ordine

(Avv. Natalia Rubino)

✓